



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 90 del 12/07/2005**

Bollettino regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 giugno 2005, n. 812

Alberona (Fg) - Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) L.R. 27/07/2001, n. 20, art. 11 commi 7 e 8.  
Controllo di compatibilità.

L'Assessore all'Urbanistica, dott.ssa Angela Barbanente, sulla base dell'Istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, di seguito esplicitata e confermata dal Dirigente del Settore Urbanistica, riferisce quanto segue.

Con nota n. 324 del 28/01/2005, pervenuta all'Assessorato all'Urbanistica in data 28/01/2005 ed acquisita al protocollo del 3/02/2005 al n. 806, il Comune di Alberona ha trasmesso gli elaborati scrittografici relativi al P.U.G. del proprio territorio per il controllo di compatibilità da effettuarsi da parte della Giunta Regionale ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 11, punto 7 della L.R. n. 20/2001 recante "Norme generali di governo ed uso del territorio".

Il comma 7 dell'art. 11 -Formazione del P.U.G. - della L.R. 20/2001 così dispone:

"Il PUG così adottato viene inviato alla Giunta Regionale e alla Giunta Provinciale ai fini del controllo di compatibilità rispettivamente con il DRAG e con il PTCP, ove approvati.

Qualora il DRAG e/o il PTCP non siano stati ancora approvati, la Regione effettua il controllo di compatibilità rispetto ad altro strumento di pianificazione territoriale ove esistente, ivi inclusi i piani già approvati ai sensi degli articoli da 4 a 8 della Legge Regionale 31 maggio 1980 n. 56, ovvero agli indirizzi regionali della programmazione socio-economica e territoriale di cui all'art. 5 del D.lgs. 267/2000."

Nel caso di specie, non essendo stato ancora approvato il Documento Regionale di Assetto Generale del territorio previsto dall'art. 4 della L.R. 20/2001, e non essendo l'Amministrazione Provinciale di Foggia dotata del P.T.C.P., per il PUG di Alberona il controllo va effettuato rispetto al Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1748/2000, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 56/80) che rappresenta ad oggi l'unico strumento di pianificazione territoriale esistente.

Precisato quanto innanzi in ordine ai termini di riferimento del controllo regionale gli elaborati scrittografici trasmessi con la citata nota comunale n. 19757/2004 sono di seguito riportati:

## ATTI AMMINISTRATIVI

„ Delibera di G.C. n. 32 del 03/05/2004 di "Approvazione proposta Documento Programmatico Preliminare (DPP) da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale di Alberona";

„ Delibera di C.C. n. 12 del 10/05/2004 di "Adozione di un Documento Programmatico Preliminare (DPP) contenente gli obiettivi ed i criteri di impostazione del Piano Urbanistico Generale (PUG), proposto dalla G.C. con deliberazione nr. 32 del 03/05/2004";

„ Delibera di C.C. n. 18 del 18/05/2004 di "Adozione P.U.G. (Piano Urbanistico Generale), contenente il D.P.P. (Documento Programmatico Preliminare), proposto dalla G.C. con deliberazione n. 61 del 15/06/2004";

„ Delibera di C.C. n. 29 del 29/09/2004 di "Esame osservazioni al P.U.G. - Piano Urbanistico Generale. Adozione";

## ELABORATI SCRITTOGRAFICI DEL P.U.G.

- Tav. 1 - Quadro Conoscitivo Generale;
- Tav. 2 - Vincoli Idrogeologici;
- Tav. 3 - Boschi - Macchia - Biotopi - Parchi;
- Tav. 4 - Vincoli e Segnalazioni Architettonici e Archeologici;
- Tav. 5 - Idrologia Superficiale;
- Tav. 6 - Usi Civici;
- Tav. 7 - Vincoli Faunistici;
- Tav. 8 - Ambiti Territoriali Estesi;
- Tav. 9 - Geomorfologia;
- Tav. 10 - Strumentazione Urbanistica;
- Tav. 11 - Attrezzature del Territorio - Stato di fatto;
- Tav. 12 - Esame dello stato di attuazione del P. di F. vigente relativo al Centro Urbano;
- Tav. 13 - Consistenza edilizia e stato di conservazione degli edifici;
- Tav. 14 - Stato di fatto e previsioni del P.U.G. del territorio comunale;
- Tav. 14/bis - Stato di fatto e previsioni del P.U.G. del territorio comunale;
- Tav. 15 - Stato di fatto e previsioni del P.U.G. del Centro Urbano;
- Tav. 15/bis - Stato di fatto e previsioni del P.U.G. del Centro Urbano;
- Tav. 16 - Urbanizzazioni primarie - Impianti Tecnologici - Rete Fognante;
- Tav. 16/bis - Urbanizzazioni primarie - Impianti Tecnologici - Reti: Idrica e Fognante;
- Tav. 17 - Urbanizzazioni Primarie Impianti Tecnologici - Pubblica Illuminazione;
- Tav. 18 - Tabella dei Tipi Edilizi;
- Tav. 19- Verifica Standard Urbanistici,
- Tav. 20 - Zona per Insediamenti Produttivi "D6n - Inquadramento Territoriale e Catastale;
- Tav. 21 - Zona per Insediamenti Produttivi "D7"- "D8" - Inquadramento Territoriale e Catastale;
- Tav. 22 - Stato di fatto e previsione del P.U.G. del Centro Urbano su base catastale;
- Relazione Tecnica Generale;
- Indirizzi di arredo urbano;
- Norme Tecniche di Attuazione;
- Regolamento Edilizio;
- Documento Programmatico Preliminare.

Al fine di esplicitare le modalità ed i criteri di formazione del PUG, l'Amministrazione Comunale ha inteso rappresentare, quanto in appresso sinteticamente riportato:

## OBIETTIVI DEL P.U.G.

Il Documento Programmatico Preliminare, pagg. 43 e 44, e la Relazione Tecnica, pag. 26 e seguenti, che sostanzialmente si sovrappongono, fissano in modo esplicito i seguenti obiettivi:

- valore temporale del PUG per un arco temporale pari a 15 anni;
- riqualificazione dell'attuale tessuto urbano mediante la trasformazione di alcune aree;
- localizzazione della attività terziarie e pubbliche nella Zone Territoriale Omogenea di tipo "B" finalizzate ad una riagggregazione delle parti separate della città;
- favorire uno sviluppo "autopropulsivo" delle Zone Territoriali Omogenee di tipo "A" e "B" finalizzato ad turismo "alternativo";
- organizzazione di un nuovo sistema viario urbano ed infrastrutturale e di servizi collettivi;
- perimetrazione delle aree da sottoporre a specifica tutela in coerenza con il P.U.T.T./Paesaggio della Regione Puglia;
- ridefinizione del paesaggio agricolo;
- razionalizzazione del sistema dei trasporti;
- individuazione di aree idonee agli insediamenti produttivi;
- definizione di un quadro normativo chiaro e trasparente;
- individuazione di un quadro dei "fenomeni-nodo" che hanno prodotto dinamiche negative;
- dotazione adeguata di standard urbanistici;

## CRITERI DI IMPOSTAZIONE

Nel Documento Programmatico Preliminare, pag. 2, e nella Relazione Tecnica Generale, pag. 34, sono espressamente richiamati quali criteri informatori del PUG quelli rivenienti dall'applicazione della Delibera di Giunta Regionale n. 6320 del 13.11.1989.

A tale fine nel DPP, mediante una serie di tabelle e grafici nei quali si rappresentano: la dinamica demografica, la situazione residenziale e la popolazione attiva, è stato evidenziato il quadro di dimensionamento di seguito, sinteticamente riportato:

### demografia

- popolazione presente al 2001 = 1.134;
- famiglie residenti al 2001 = 484;
- composizione media famiglie = 2,34;
- popolazione presente al 2002 = 1.129;
- popolazione prevista al 2016 = 1.016;

### settore residenziale

(dati ISTAT disaggregati riferiti e disponibili al censimento 1991)

- abitazioni occupate al 1991 = 507;
- stanze occupate al 1991 = 1.939,
- abitazioni non occupate al 1991 = 313;
- stanze non occupate al 1991 = 1.103;
- rapporto stanze/abitazioni = 3,7;
- affollamento persone/abitazioni = 2,31;
- affollamento persone/stanza = 0,77;
- abitazioni fisiologicamente non occupate = 11%;
- stanze fisiologicamente non occupate = 10%;

### settore produttivo

(dati ISTAT disaggregati riferiti e disponibili al censimento 1991)

- popolazione attiva = 493;
- popolazione non attiva = 776;

nella Relazione Tecnica, pag. 35, al fine della determinazione del quadro dei fabbisogni residenziali sono evidenziati i parametri presi a base, così come di seguito esposto:

parametri di riferimento

- inidoneità del patrimonio esistente = variabile tra il 50% ed il 5%;
- volumi da destinare per la terziarizzazione = 10%;
- numero abitanti/stanza = 0,65;

nel Documento Programmatico Preliminare, pag. 25, è altresì indicato il quadro delle dotazioni di strutture di attrezzature di interesse generale e di urbanizzazioni secondarie così suddiviso:

- istruzione = mq. 1.380,00;
- attrezzature = mq. 7.405,00;
- parco, gioco, sport = mq. 11.485,00;

Dagli elaborati scritto-grafici del PUG, per gli aspetti urbanistico-territoriali si rileva quanto segue:

## ZONIZZAZIONE TERRITORIO URBANO

### ZONA OMOGENEA "A" Centro Storico

I dati urbanistici espressi per detta zona, sono i seguenti:

- Zona "A" = St: mq. 30.935;

### ZONA OMOGENEA "B" Totalmente e Parzialmente Edificata

Detta zona risulta suddivisa in sottozona, i cui dati urbanistici espressi sono i seguenti:

- Sottozona "Ba" totalmente edificata = St: mq. 15.035;
- Sottozona "Bb" totalmente edificata = St: mq. 20.905;
- Sottozona "Cc" di completamento = St: mq. 18.386;

- la Catalogazione di talune previsioni di zone omogenee di tipo Bc risulta effettuata senza alcun riferimento ai requisiti e/o verifiche di cui all'art. 2 lett. B) del D.M. n. 1444/68.

### ZONA OMOGENEA "C" di Espansione Residenziale

Detta zona- risulta suddivisa in sottozona, i cui dati urbanistici espressi sono i seguenti:

- Sottozona "Cn" edilizia residenziale privata mq. 42.795;
- Sottozona "Cp" edilizia residenziale pubblica mq. 2.155;

### ZONA OMOGENEA "D"

Detta zona risulta suddivisa in sottozone:

- Sottozona "D1" (in corso di realizzazione)
- Sottozona "D2" (in corso di realizzazione)
- Sottozona "D3" Parco Eolico (già realizzato)
- Sottozona "D4" Parco Eolico (già realizzato)
- Sottozona "D5" (già realizzata)
- Sottozona "D6" Aree per nuovi insediamenti produttivi
- Sottozona "D7" Aree per nuovi Parchi Eolici

- Sottozona "D8" Aree per nuovi insediamenti produttivi
- Sottozona "Dt1" (già realizzata)
- Sottozona Mt2" (già realizzata)
- Sottozona "Dt3" Aree per nuovi insediamenti di attività turistiche

## ZONIZZAZIONE TERRITORIO EXTRA URBANO

### ZONA OMOGENEA "E" Agricola

Detta zona risulta suddivisa nelle seguenti sottozone:

- Sottozona "E" area agricola ordinaria per gli usi agricoli e boschivi;
- Sottozona "Er" area agricola speciale con vincolo di inedificabilità;

Posto quanto sopra sinteticamente evidenziato, al fine della verifica della coerenza con la nuova disciplina urbanistica di cui alla L.R. n. 20/2001, gli elaborati scritto grafici sono stati esaminati in relazione a quanto in appresso riportato:

#### A) COMPATIBILITA' CON I CONTENUTI ex art. 9 della L.R. 20/01

Preliminarmente si rileva che il PUG di Alberona non risulta impostato, così come prescrive l'art. 9 della L.R. 20/01, secondo previsioni strutturate e previsioni programmatiche.

Si rilevano incongruenze che non consentono, a tutt'oggi, di attestare la conformità del P.U.G. presentato alla stessa L.R. 20/01;

Nel merito specifico delle problematiche di carattere generale si rileva quanto segue:

1) Gli elaborati scritto-grafici trasmessi, pur rappresentando le risorse territoriali presenti, non contengono una adeguata analisi delle trasformazioni conseguenti in relazione alla loro ipotizzata utilizzazione né risultano conseguentemente identificati e/o valutati i potenziali impatti che lo strumento di pianificazione urbanistica generale (P.U.G.) andrà a porre in essere sulla struttura ambientale di riferimento.

In sintesi gli elaborati scritto-grafici trasmessi non consentono una adeguata verifica di congruenza delle motivazioni che sottendono le scelte progettuali operate dal PUG, e tanto anche in considerazione di quanto disposto dall'art. 23 della L.R. n° 11 /2001.

2) In ordine alla tematica "risorsa suolo":

Entrando nel merito dei contenuti del P.U.G. presentato, con particolare riferimento alle risorse territoriali interessate, non si rileva negli elaborati scritto-grafici alcuna valutazione qualitativa e/o quantitativa del previsto utilizzo della "risorsa suolo" con specifico riferimento alle aree già impegnate ed al nuovo impegno di aree nel settore residenziale, produttivo, infrastrutturale.

3) In ordine alla tematica "difesa del suolo":

Per quanto attiene alla tematica relativa alla "difesa del suolo" si rileva negli elaborati scritto-grafici trasmessi la individuazione di aree critiche per geomorfologia non accompagnata da specifiche misure di tutela; non risultano indicate altre eventuali situazioni e/o attività a rischio.

Va comunque evidenziato che la verifica qualitativa della "utilizzo suolo" sia urbano che extraurbano, va effettuata in relazione alla intervenuta pianificazione dell'Autorità di Bacino (ex L. n. 183/89), atteso, peraltro, che una considerevole superficie delle Zone Bb e Bc sono interessate da fenomeni di dissesto idrogeologico.

In ogni caso si rappresenta che il P.U.G. di cui trattasi risulta adottato in mancanza del parere preventivo dell'Ufficio del Genio Civile.

4) In ordine al dimensionamento dei settori residenziale, produttivo e dei servizi, oggetto di proposte localizzative, si rileva quanto segue:

#### a) SETTORE RESIDENZIALE

A tale proposito si evidenzia in primo luogo che gli elaborati scritto-grafici fanno esplicito riferimento ad indicazioni derivanti dalla disciplina urbanistica di cui alla L.R. n. 56/80 ed in particolare ai "criteri" rivenienti dalla Del. di G.R. n. 6320/90, così come peraltro sottolineato sia nel Documento Programmatico Preliminare che nella Relazione Tecnica Generale, e dai quali deriva la individuazione di un fabbisogno residenziale al 2016 pari a n. 497 vani a fronte di n. 1016 abitanti.

Nel merito è da rilevare la eccessiva quantificazione dei vani e/o abitazioni ritenuti non più idonei e/o concorrenti alla definizione del patrimonio edilizio urbano, e tanto in evidente contraddizione con gli obiettivi enunciati in relazione al recupero e/o la riqualificazione del centro abitato esistente. E ciò appare tanto più dimostrato dalla consistente differenza di valori che derivano dai due procedimenti utilizzati per la definizione del fabbisogno abitativo.

Altresi, è da rilevare la mancata indicazione, per le Zone B, del fabbisogno abitativo soddisfatto dal patrimonio edilizio realizzando e/o previsto in attuazione del P.d.F. (Del. di C.C. n. 38/87) ovvero della capacità residua delle suddette aree. Appare necessario, inoltre, per talune previsioni di zone omogenee di tipo Bc accertare il rispetto del D.M. n. 1444/68;

Si segnala inoltre la mancata osservanza del limite minimo da riservare alla edilizia residenziale pubblica (min. 40%) e ciò in relazione alla esiguità delle aree in tal senso indicate per P.E.E.P.;

In ogni caso per quanto attiene alla dinamica demografica nel periodo quindicennale considerato va rilevato che risulta condivisibile, in linea di massima, l'ipotesi, prevista dal P.U.G. in questione, che la popolazione si attesti al 2016 su valori pari a n. 1.016 abitanti.

#### b) SETTORE PRODUTTIVO

Al riguardo si evidenzia che non risulta effettuata la proiezione della popolazione attiva presente all'anno 2016, disaggregata per ramo di attività economica (agricoltura, industria, commercio, trasporti, servizi, ecc.) e successiva determinazione degli eventuali fabbisogni nel settore produttivo espressi non solo in termini di nuovi posti di lavoro ma anche in termini di aree.

Per quanto attiene, invece, alla indicazione di aree produttive destinate, in via esclusiva, alla ubicazione di impianti eolici, si rileva la mancanza di una adeguata verifica di congruenza con le motivazioni che sottendono le scelte progettuali operate dal PUG, e tanto sia in considerazione di quanto disposto dall'art. 23 della L.R. n° 11/2001 sia per gli aspetti di natura paesaggistica.

In ogni caso si rappresenta che la individuazione di talune aree risulta essere in contrasto con le indicazioni del PUTT/P, atteso che talune zone omogenee (Zona DT3) sono ubicate in aree classificate quali "aree boscate"

#### c) SERVIZI E STANDARD PUBBLICI (D.M. 2.4.68 n. 1444)

A tale proposito è stato possibile riscontrare la sostanziale sovrapposizione tra le aree utilizzate e/o da utilizzare per la ubicazione di attrezzature di interesse generale e le attrezzature a servizio degli insediamenti residenziali (artt. 3 e 4 del D.M. 2.4.68 n. 1444). Dalle indicazioni del PUG scaturisce oltre che una indifferenziata classificazione dei servizi anche una eccessiva dotazione indicata in mq. 73,04 per abitante.

Al riguardo si precisa comunque che la dotazione, e la conseguente verifica qualitativa e quantitativa dei servizi previsti, pur in presenza di un agglomerato urbano di ridotte dimensioni va effettuata in relazione alla:

- a) individuazione delle attrezzature a standard esistenti, disaggregati per zone omogenee, superfici, tipologia, livello funzionale, tipo di gestione (pubblica, convenzionata, privata), con eventuale indicazione di una loro destinazione d'uso diversa o il loro potenziamento;
- b) individuazione delle aree destinate già dal P.d.F. vigente a servizi d'interesse generale, suddivise in: sanità, parchi pubblici, ecc e motivazioni circa la riconferma e/o esclusione;
- c) determinazione del fabbisogno in relazione alle disposizioni del D.M. n. 1444/68.

#### B) COMPATIBILITA' CON IL P.U.T.T./P.

Con particolare riferimento alle "risorse paesaggistiche" presenti nel territorio oggetto del P.U.G. di cui trattasi, gli elaborati scritto-grafici trasmessi rappresentano il mero riporto su cartografia in scala 1:25.000 di quanto già approvato dalla Regione Puglia con la Delibera di G.R. n. 1749/2000, e non evidenziano una esaustiva verifica di compatibilità delle scelte progettuali operate dal P.U.G. con le disposizioni di tutela introdotte dal Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il paesaggio (PUTT/P).

In particolare risultando effettuato il mero riporto delle indicazioni regionali, non si rilevano elaborati scritto-grafici in minor scala riportanti la individuazione di dettaglio degli "A.T.D." (graficizzazione e/o definizione delle specifiche aree di pertinenza e delle relative aree annesse degli A.T.D.) né è presente nelle N.T.A. la regolamentazione di riferimento.

Si rappresenta che l'esatta individuazione dell'area di pertinenza e dell'area annessa degli A.T.D., così come definite nel Titolo III ed individuati nelle tavole tematiche del PUTT/P nonché negli elenchi allegati alle N.T.A. del PUTT/P, risulta, in fase di redazione del PUG, un adempimento necessario ai fini della tutela e valorizzazione paesaggistica delle predette peculiarità nonché delle stesse ulteriori emergenze paesistico-ambientali enunciate dal P.U.G. ad integrazione di quelle già individuate dal P.U.T.T./P. ma non individuate.

Dagli elaborati trasmessi non risulta in sintesi effettuata, in funzione delle situazioni di fatto documentate dalla cartografia comunale in scala maggiore più aggiornata, né l'esatta individuazione dell'area di pertinenza né dell'area annessa al "bene" né alcuna correlazione e/o attualizzazione, all'interno delle N.T.A. del P.U.G. di che trattasi, della normativa di tutela paesaggistica-territoriale (PUTTIP) con specifico riferimento soprattutto alle prescrizioni di base relative a tutti gli A.T.D. come definiti nel Titolo III delle N.T.A. del PUTT/P.

#### C) STRUTTURA URBANA

Per quanto riguarda le previsioni più propriamente urbanistiche si rileva che le caratteristiche tipiche (acclività, pendenze, esposizioni, ecc....) della struttura territoriale interessata dal centro abitato di Alberona suscitano perplessità in ordine alla ubicazione delle aree di espansione e delle aree per servizi, ovvero necessitano di valutazioni in ordine alla utilizzazione della "Risorsa suolo", ai costi di insediamento (sia pubblici che privati) ed alla possibile fruizione;

E' da rilevare infine, in relazione ai contenuti degli elaborati grafici, che non si evince se gli stessi siano stati adeguati alle osservazioni accolte.

#### D) STRUTTURA EXTRAURBANA

Per quanto riguarda le aree extraurbane, a fronte dell'obiettivo di pervenire ad una ridefinizione del "paesaggio agrario" anche mediante il recupero delle preesistenti emergenze architettoniche ("masserie" sia nelle N.T.A. che negli elaborati grafici non si rileva la individuazione di alcuna particolare disciplina degli interventi.

#### D) PEREQUAZIONE URBANISTICA

In ordine alla problematica della indifferenza delle proprietà rispetto alla diversa destinazione d'uso del suolo, alla indifferenza del valore economico delle aree, alla esigenza di "flessibilità" (che pure è individuata come esigenza primaria), il P.U.G. di cui trattasi non evidenzia in tal senso alcuna scelta,

ovvero contraddice gli obiettivi enunciati e non individuando i cosiddetti "comparti di attuazione".

Per le considerazioni in precedenza riportate, fermo restando la necessità di integrare i contenuti del P.U.G. con quanto in precedenza specificato, in questa fase non è possibile pertanto attestare la conformità del P.U.G. al PUTT/P, stante la carenza dei pareri dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Foggia, dell'Ufficio del Genio Civile di Foggia, della Soprintendenza BB.PP.AA., in relazione alla vincolistica insistente sul territorio comunale, nonché la mancata indicazione dell'avvenuto adeguamento degli elaborati grafici alle osservazioni accolte.

Tutto ciò premesso, ed alla luce di quanto evidenziato, stante l'inadeguatezza della complessiva proposta di P.U.G. del Comune di Alberona che risulta non rispondente, per quanto attiene ai contenuti, né alle disposizioni di cui alla L.R. n. 20/2001 né agli obiettivi di tutela paesistico-ambientale del PUTT/P, si ritiene di non poter attestare la compatibilità del PUG stesso ai sensi dell'art. 9 della l.r. n. 20/01.

Conseguentemente atteso l'esito negativo della verifica operata ai sensi dei commi 7 e 8 dell'art. 11 della L.R. 20/01 si propone alla Giunta il rinvio del P.U.G. di che trattasi al Comune di Alberona per i necessari adeguamenti che dovranno altresì riguardare le carenze innanzi rilevate, fatta salva la possibilità del Comune di ricorso alla procedura di cui al comma 9 dello stesso art. 11 (conferenza di servizi).

Resta nella facoltà del Comune l'attivazione delle procedure di cui all'art. 11, comma 9, della l.r. n. 20/2001, ai fini del conseguimento del controllo positivo del P.U.G. alle disposizioni della stessa l.r. n. 20/2001.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale, così come puntualmente definite dall'art. 4, comma 4, lett. D), della L.R. 7/97.

Adempimenti contabili di cui alla l.r. n. 28/01

"Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione"

L'Assessore sulla scorta delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del funzionario, dal Responsabile dell'unità operativa PUTT e dal Dirigente di Settore;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

DI NON ATTESTARE, ai sensi dell'art. 11 - commi 7 e 8 - della L.R. 20/01, per le motivazioni esplicitate nella relazione sopra riportata, la compatibilità del PUG del Comune di Alberona al Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio approvato con deliberazione G.R. n. 1748 del 15.12.2000 nonché



alle disposizioni dell'art.9 della l.r. n. 20/01;

DI RINVIARE il PUG di che trattasi al Comune di Alberona (FG) per i necessari adeguamenti così come in relazione riportati;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dr. Romano Donno On. Nichi Vendola

---